COMUNE DI TETI

COMUNE DI TETI
PROVINCIA DI NUORO

OGGETTO: GARA A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO MENSA ALUNNI SCUOLE MATERNE DI TETI ED ELEMENTARI E MEDIE DI TETI E TIANA- ANNO SCOLASTICO 2014/2015 -

CIG (CODICE IDENTIFICATIVO GARA): 59250913C5

Ente Appaltante: COMUNE di TETI Corso Italia, 63 - 08030 TETI - Tel. 0784/68023 FAX. 0784/68229

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Garau Emanuela , Assistente Sociale , Comune di Teti.

Sistema di gara: Procedura negoziata con affidamento mediante cottimo fiduciario di cui all'art. 125, commi 9 e 11, del D. Lgs. N. 163/2006;

Criterio di aggiudicazione: con il metodo del prezzo più basso, a base d'asta indicato nel presente bando di gara di cui all'art. 82 del D. Lgs. 163/2006. Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che superano la soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006.

Forma dell'appalto: Pubblica Amministrativa.

Luogo di esecuzione: COMUNE DI TETI E COMUNE DI TIANA

Categoria del servizio rientra nell'Allegato II B Decreto Legislativo 12.4.2006 n. 163 e nella CATEGORIA 17 "SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE" — C P C di riferimento 64.

Oggetto : **Gara a procedura negoziata per l'affidamento mediante cottimo fiduciario dell'appalto del Servizio mensa alunni Scuole materne di Teti ed Elementari e Medie di Teti e Tiana – Anno scolastico 2014/2015.**

Importo dell'appalto: **€ 53.267,00** oltre l'importo di **€. 2.459,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per l'importo complessivo di **€ 55.726,00** oltre l'IVA come per legge.
numero presunto di pasti: **10.247** pasti annui .

Prezzo unitario del pasto posto a base di gara: **€. 5,50** (IVA ESCLUSA) compreso degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **€. 0,24** per ogni pasto.
Le modalità di esecuzione del servizio con le relative specifiche tecniche sono contenute nel capitolato d'oneri, approvato con Determinazione n. 335 del 17.09.2014;

Sono ricompresi nell'appalto, la preparazione dei pasti, la consegna degli stessi mediante mezzi di trasporto idonei nei locali mensa, la fornitura delle derrate alimentari nonché la messa a disposizione di idonei locali cucina per la preparazione dei pasti secondo quanto specificato nel capitolato d'oneri.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Condizioni particolari di contratto: non è ammesso il subappalto.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12:00 del **26/09/2014;**

Indirizzo: Ufficio Segreteria del Comune di Teti – Corso Italia,63 - 08030 TETI

Apertura offerte: dalle ore **16:00** del **29/09/2014** in seduta pubblica nell'Ufficio del Segretario comunale, Corso Italia,63 - 08030 TETI

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti degli offerenti ovvero soggetti muniti di apposita delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Finanziamento: Bilancio Comunale.

Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli offerenti possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti e determinati con riferimento al tipo di servizio da affidare.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

La ditta per prendere parte ***alla Procedura Negoziata***, dovrà far pervenire: per posta, a mano o tramite corriere incaricato, presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune, un **PLICO, sigillato e controfirmato (a pena di nullità dell'offerta)** sui lembi di chiusura (intendendosi per lembo di chiusura quello ancora aperto ed utilizzato per l'inserimento della documentazione e che va a sovrapporsi sugli altri lembi preincollati dal fabbricante), indirizzato a questo **Comune, Ufficio Segreteria , Corso Italia, 63 – 08030 Teti, non più tardi delle ore 12,00 del giorno 26/09/2014, a pena di esclusione.**

Le modalità di scelta per la consegna o l'invio del plico e la responsabilità per eventuali ritardi rispetto al termine indicato nel bando di gara, sono ad esclusivo carico del concorrente.

Sul **PLICO** contenente la busta dell'offerta ed il relativo corredo documentale, dovrà essere riportato, oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con il relativo indirizzo, ed il codice fiscale/I.V.A, numero di telefono e fax, anche l'oggetto e l'importo dell'appalto e dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura:

COMUNE DI TETI – UFFICIO SEGRETERIA - Corso Italia, 63 – 08030 TETI

OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 29/09/2014

RELATIVA AL SERVIZIO MENSA SCUOLE MATERNA DI TETI ED ELEMENTARI E MEDIE DI TETI E TIANA

IMPORTO BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO: € 53.267,00

Detto **PLICO** dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione dalla gara,** la documentazione di seguito riportata:

1 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

1.A DICHIARAZIONE DI OFFERTA datata e sottoscritta, **a pena di esclusione,** dal legale rappresentante della ditta e, in caso di Associazione Temporanea di Imprese/GEIE/Consorzio di cui all'art. 34 comma 1, lett. d), e) ed f) del D.lgs. 163/2006, da tutti i rappresentanti legali del consorzio/raggruppamento/GEIE (**pena l'esclusione dell'offerta)** con indicazione specifica dell'oggetto dei lavori, contenente:

1° **IL RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO DEL SERVIZIO POSTO A BASE DI GARA,** espresso in cifre ed in lettere, che l'offerente offre per l'esecuzione dei lavori. In caso di contrasto tra i due prevale l'importo indicato in lettere.

2° **L'INDICAZIONE DEL PREZZO GLOBALE, DETERMINATO MEDIANTE IL RIBASSO DI CUI SOPRA,** – inferiore al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere. In caso di contrasto tra i due prevale l'importo indicato in lettere.

Pena l'esclusione, l'offerta economica deve essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni, con le quali il legale rappresentante attesti:

a) di essersi recati sul luogo di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tali da consentire il ribasso offerto; di aver effettuato una verifica della disponibilità del personale necessario per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio in appalto.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

E' nulla l'offerta priva di data e di sottoscrizione e della dichiarazione di cui sopra..

Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nelle dichiarazione di cui sopra.

Il prezzo netto complessivo offerto non potrà superare quello posto a base di gara.

L'offerta economica unitamente alla suddetta dichiarazione, dovrà essere chiusa in apposita **busta** debitamente sigillata affinché sia garantita la piena integrità e segretezza dell'offerta, **a pena di esclusione.** Nella busta contenente l'offerta dovrà indicarsi l'oggetto della gara e la ditta offerente.

In tale busta non devono essere inseriti altri documenti oltre quelli specificatamente indicati.

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita nel PLICO sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

2. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA

L'OFFERTA DEVE ESSERE CORREDATA, A PENA DI ESCLUSIONE, DELLA DOCUMENTAZIONE, redatta in lingua italiana, ELENCATA AI PUNTI APPRESSO INDICATI, utilizzando preferibilmente i moduli predisposti dall'Amministrazione:

2.A **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE,** datate e sottoscritte**, a pena di esclusione**, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 ed accompagnata **(a pena di esclusione)** da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante ovvero, per gli offerenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, contenente, **a pena di esclusione,** oltre l'oggetto dell'appalto per il quale si concorre, quanto appresso indicato:

1) **DICHIARA (con indicazione specifica a pena di esclusione)** l'inesistenza delle situazioni indicate nell'art. 38 Codice dei contratti, **come successivamente modificato ed integrato**, **e normativa di settore** ed in particolare:

a. – che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di cessazione d'attività, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b. - che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **(indicare esattamente nome, cognome, dati anagrafici)**, non sussiste alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38 lett. c) del Codice dei contratti, ovvero che la ditta ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, di cui fornisce allegata dimostrazione. La dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante della ditta offerente o personalmente da

ciascuno dei soggetti interessati.

Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 Codice Penale e dell'art. 445, c. 2 Cod. Proc. Penale.

c. - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;

d. - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

e. - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Ente che bandisce la gara; di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività;

f. - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;

g. - di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori pubblici;

h. – di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;

i. – la non applicazione all'impresa, della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

l. - la non applicazione alla ditta della sospensione o della decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico**.**

2) DICHIARA, pena l'esclusione:

A) - di essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali (INPS – INAIL – CASSA EDILE) ai sensi della L. 266/2002 e secondo la legislazione vigente;

NELL'IPOTESI DI NON ISCRIZIONE, INDICARE ESPRESSAMENTE I MOTIVI

N.B. controllare la situazione prima di rendere la dichiarazione

B) - la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99 come integrata dalla L. 247/2007

OVVERO

B1) - l'ottemperanza degli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99;

3) INDICA, pena l'esclusione:

- **l'iscrizione presso il competente Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato,** precisando l'attività per la quale la ditta è iscritta, che deve corrispondere a quella oggetto del presente appalto, nonché i dati dell'iscrizione – numero e data di iscrizione -, forma giuridica. Inoltre i dati relativi **posizioni previdenziali ed assicurative.**. Per le ditte con sede in altro Stato, indicare i dati di iscrizione nel competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

Dichiara inoltre:

a) di impegnarsi ad applicare le disposizioni dettate dal D. Lgs. 155/1997 in materia di HACCP e di impegnarsi a presentare un Piano di Autocontrollo prima dell'avvio del servizio che dovrà essere autorizzato e conforme alle prescrizioni del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della locale Azienda U.S.L. n. 3.
b) di impegnarsi ad applicare le tabelle dietetiche predisposte dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda USL n. 3 di Nuoro.

A pena di esclusione, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante

2.B **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, pena di esclusione,** resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, datata e sottoscritta, a pena di esclusione relativa ai requisiti di ordine generale di seguito elencati, attestante l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lett. b) e c) dell'art. 38 Codice dei Contratti , indicandole specificatamente a pena di esclusione:

c) assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di un delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. n. 1423/56, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575

d) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

e) inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato; di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile; di sentenza di applicazione delle pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; di sentenza passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, il dichiarante dovrà indicare le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Le ditte che intendono partecipare devono porre la massima attenzione nel predisporre detta dichiarazione, che deve contenere tutti i provvedimenti che i diretti interessati (rappresentanti legali e direttori tecnici) risultano avere a proprio carico, compresi i dati che non risultano nel certificato del casellario ordinario (cioè rilasciabile a richiesta dell'interessato), al fine di evitare responsabilità per dichiarazioni non veritiere.

Tale dichiarazione deve essere resa, a pena di esclusione, a cura dei soggetti di seguito indicati:

Titolare e Direttori Tecnici, nel caso in cui questi ultimi siano persone diverse dal primo, per le imprese individuali;

I Soci e i Direttori Tecnici se trattasi di Società in nome collettivo;

I/il Soci/o accomandatario e il Direttore tecnico se trattasi di Società in accomandita semplice;

Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e Direttori Tecnici per ogni altro tipo di Società o di Consorzio.

2C. DUVRI a pena di esclusione dovrà essere inserito a corredo della domanda, all'interno del plico, copia del DUVRI firmato dal legale rappresentante o dalle altre persone su indicate aventi titolo.

RESTA CHIARITO ED INTESO CHE:

1. tutte le dichiarazioni, relative all'impresa, previste dal presente bando a cura del legale rappresentante della Ditta possono essere sottoscritte da un procuratore a condizione che la documentazione presentata contenga la relativa procura, in originale o copia conforme o copia autenticata o dichiarata conforme, pena l'esclusione. Dovrà inoltre presentare le dichiarazioni di cui

all'art. 38 comma 1, lett. b) c) e m quater) del D.LGs. n. 163/2006 e riportate al punto 2.B del disciplinare di gara, pena l'esclusione.

2. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in Euro;
3. il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
4. trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente;
5. non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato;
6. in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevale quella indicata in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale e l'importo offerto prevale il ribasso percentuale espresso in lettere. I ribassi percentuali espressi con più di quattro cifre decimali verranno arrotondati a quattro cifre decimali, fatta eccezione per il caso in cui tale arrotondamento determini un'uguaglianza tra due o più ribassi percentuali offerti;
7. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;
8. in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;
9. è consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta fino alla data di scadenza prevista dal bando per la presentazione delle offerte.
10. l'offerta degli offerenti è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, salvo il differimento di detto termine, su richiesta dell'Ente appaltante.
11. l'offerta dell'aggiudicatario è vincolante fino al termine previsto per la stipula del contratto.
12. nel caso di cui tra le offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, che vanno escluse dal computo ai sensi dell'art. 86 D.LGs. n. 163/2006, ve ne siano alcune a pari merito, tutte saranno parimenti escluse dal computo, pur superando la percentuale del 10% delle offerte ammesse;
13. la procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata in sede di gara. L'aggiudicazione provvisoria diventa definitiva solo dopo la verifica positiva in ordine alla regolarità della procedura di gara. L'aggiudicazione definitiva diviene efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara.
14. all'esito della procedura di gara l'Ente comunica tempestivamente, all'aggiudicatario provvisorio l'avvenuta aggiudicazione, agli esclusi i motivi dell'esclusione. Ogni altra notizia in merito all'esito della procedura è resa nota mediante pubblicazione degli esiti di gara, nelle forme ed entro i termini previsti dalla normativa vigente. La predetta pubblicazione, ha valore di comunicazione dell'aggiudicazione nei confronti di tutti i partecipanti alla gara.
15. si chiarisce che tutte le dichiarazioni rese in sede di gara, ai fini delle verifiche, saranno riferite, alla data della dichiarazione presentata in sede di gara. Si specifica inoltre che la regolarità contributiva (DURC) dovrà essere riferita alla data della dichiarazione presentata in sede di gara, della stipula del contratto e la regolarità dovrà permanere per tutta l'esecuzione del contratto. Eventuali richieste di regolarizzazioni e di rateizzazioni dovranno risalire a date antecedenti a quella di scadenza delle offerte.
16. il contratto sarà stipulato entro 180 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Il contratto diverrà efficace con la stipulazione fatte salve le clausole di risoluzione espresse previste nel contratto.
17. l'esecutore del servizio è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione (POLIZZA CAR) a copertura dei danno o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti che si potrebbero verificare durante l'esecuzione dl servizio e della responsabilità civile verso terzi (POLIZZA RCT).Tale polizza dovrà essere stipulata con i seguenti massimali:

    € 94.896,00 per rischi da esecuzione

    € 500.000,00 per responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio
18. tutte le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di ammissione e le cause di esclusione dalla

gara, potranno essere successivamente verificate da parte della stazione appaltante, con riferimento a qualunque concorrente. In caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale, dichiarate in sede di gara dall'aggiudicatario provvisorio, si procederà all'esclusione del concorrente ed alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria. In questo caso l'aggiudicazione spetta al soggetto che segue immediatamente in graduatoria. In caso di mancata conferma anche in capo a quest'ultimo, dei requisiti dichiarati in sede di gara, si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla conseguente nuova aggiudicazione.

19. nell'ipotesi di rinuncia all'appalto da parte dell'aggiudicatario provvisorio o definitivo, fermo restando l'incameramento della polizza provvisoria a carico del rinunciatario, non si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia ma l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento automatico al concorrente che segue in graduatoria, ovvero a bandire una nuova gara d'appalto;

20. norme in materia di sicurezza.

- l'appaltatore è obbligato ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto.
- le imprese sono obbligate a presentare la documentazione che attesti che la ditta stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

21. la stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, sono subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

22. le imprese aventi in corso modifica della struttura aziendale, trasformando in particolare la loro forma societaria (nell'ambito delle società di persone o delle società di capitali ovvero assumendo la società di persone la forma di società di capitali e viceversa) e quindi modifichino altresì la loro ragione o denominazione sociale, o effettuino operazioni di conferimento di azienda e di fusione per incorporazione, nonchè variazioni nella loro rappresentanza legale, dovranno produrre, oltre al certificato C.C.I.A.A. riportante la forma giuridica precedente alla trasformazione, anche la seguente documentazione, resa a pena di esclusione, in forma di copia autentica notarile, affinché tale documentazione abbia piena efficacia giuridica esterna:

- delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria, di ragione o denominazione sociale, di rappresentanza legale;

- atto di conferimento di azienda;

- atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditta individuale che abbia costituito società commerciale, il rappresentante legale dovrà produrre apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le attività di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

23. ai sensi dell'art. 140 comma del Codice dei contratti e succ. mod. integ., in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente. L'affidamento avviene alla medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara dall'originario aggiudicatario.

24. Le spese dei Diritti di Segreteria, spese contrattuali e marche da bollo sono a carico dell'aggiudicatario. L'I.V.A. verrà corrisposto a termine di legge.

25. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi del D.P.R. 642/72 e pertanto sarà sottoposta alle segnalazioni previste dalla legge;

26. il verbale di gara relativo all'appalto di cui trattasi, non avrà in nessun caso, efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente;.

27. La ditta aggiudicataria dovrà prima della stipula del contratto indicare l'ubicazione de locali del

centro cottura da destinarsi,alla preparazione dei pasti. I locali dovranno essere dichiarati idonei dai competenti uffici.

28. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs.196/03, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Si fa presente inoltre che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni con offerenti possono avvenire, a scelta dell'Ente appaltante, mediante posta ovvero via fax. Si invita pertanto ad indicare, tra i dati dell'Impresa, un numero di fax attivo.

Allegati:

SCHEDA A): SCHEMA DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ EX ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000;

ALLEGATO B) SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI EX ART. 46 D.P.R. 445/2000;

ALLEGATO C) SCHEDA OFFERTA

DUVRI SCUOLE ELEMENTARI TIANA

DUVRI SCUOLA MATERNA E MEDIA TETI

TABELLA DIETETICA ASL

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Laila Dearca

COMUNE DI TETI
PROVINCIA DI NUORO

COMUNE DI TETI

COMUNE DI TETI
PROVINCIA DI NUORO

Approvato con Determinazione n. 335 del 17.09.2014 del Responsabile dei Servizi AA.GG.

Capitolato d'oneri per il servizio mensa Scuola Materna di Teti ed Elementare e Media di Teti e Tiana

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio Mensa per gli alunni delle Scuole Materne Elementari Medie di Teti e gli alunni delle scuole elementari e medie di Tiana , da svolgersi durante l'intero anno scolastico, per un numero complessivo presunto di 10.246 pasti annui e per la durata di anni uno eventualmente prorogabile di un altro anno accertata la sussistenza delle ragioni di convenienza del contratto con decorrenza dall'anno scolastico 2014/2015.

Il numero dei pasti è così suddiviso:

- N. 1.782 pasti destinati alla Scuola Materna di Teti da somministrare nei locali mensa c/o Scuole di Teti in Via Mazzini + n.486 pasti per personale scolastico per un totale di n. 2.268 pasti
- N. 5.346 pasti destinati alla Scuola Elementare (alunni di Tiana e di Teti) da somministrare nei locali mensa c/o Scuole di Tiana in Vico IV° Nazionale + n. 648 pasti per personale scolastico per un totale complessivo di n. 5.994,00 pasti
- N. 1.856 pasti destinati alla Scuola Media (alunni di Teti e di Tiana) da somministrare nei locali mensa c/o Scuole di Teti in Via Mazzini + n. 128 pasti per personale scolastico per un totale complessivo di n. 1.984 pasti

Il numero complessivo dei pasti potrà variare in funzione delle frequenze effettivamente registrate, da accertarsi mediante i buoni mensa, forniti dai Comuni di Teti e Tiana agli utenti, che dovranno essere consegnati all'appaltatore entro gli orari stabi liti in accordo con gli organi scolastici

La tabella dietetica ed il menù giornaliero saranno predisposti dall'ASL competente.

Il servizio dovrà essere eseguito dal soggetto aggiudicatario con l'osservanza di tutte le norme contenute nel presente disciplinare con esplicita rinuncia, da parte del soggetto stesso, ad avanzare riserve o pretese comunque motivate in merito alla consistenza ed alle caratteristiche del servizio appaltato.

ART. 2 - MODALITA' DEL SERVIZIO

L'Ente appaltante comunicherà al soggetto aggiudicatario la data di inizio del servizio, dopo l'apertura del relativo anno scolastico, tenendo conto delle esigenze dell'attività didattica.

Il servizio avrà la durata correlata al calendario ministeriale per l'A.S. di riferimento.

Per ogni giorno del servizio, a fronte delle presenze rilevate, mediante il ritiro del buono pasto, dal personale in servizio assunto dalla ditta appaltatrice, saranno quantificati, il numero dei pasti complessivi da fornire. Tale comunicazione avverrà anche da parte del responsabile scolastico per i docenti aventi titolo gratuito al servizio mensa

Il soggetto aggiudicatario del servizio rilascerà apposito recapito telefonico al quale spedire la comunicazione.

Il servizio di refezione dovrà svolgersi tutti i giorni del calendario scolastico, escluso il sabato e gli eventuali giorni di sospensione dell'attività didattica secondo le modalità di seguito specificate.

"i pasti relativi agli alunni della scuola elementare di Tiana e Teti frequentanti le scuole di Tiana devono essere preparati ed elaborati esclusivamente dalla Ditta appaltatrice nella cucina comunale delle Scuole Elementari di Tiana con personale a proprio carico" –.

Il soggetto aggiudicatario si impegna, per il periodo oggetto del contratto, alla fornitura ed alla distribuzione dei pasti caldi, trasportati in idonei contenitori a chiusura ermetica che assicurino la consumazione senza ulteriore impiego di forni.

L'Ente appaltante, mette a disposizione del soggetto aggiudicatario, per ogni plesso scolastico, appositi locali destinati ad uso refettorio.

Per i pasti di che trattasi non potranno essere utilizzati generi precotti. Non potranno, altresì, essere utilizzati generi congelati o surgelati ad eccezione del pesce, inteso come singole porzioni, la cui tecnica di conservazione deve essere tale da mantenere inalterate le caratteristiche organolettiche del prodotto e le sue proprietà intrinseche.

Fanno parte integrante del presente disciplinare i menu' settimanali e la tabella dietetica predisposti e consegnati dall'ASL N° 3 Ufficiale Sanitario Competente.

Il menu' settimanali possono subire variazioni in relazione a mutate esigenze rilevate dall'Ente appaltante con riferimento a disposizioni di carattere sanitario e/o degli organi scolastici. Di dette variazioni sarà formalmente richiesto ed acquisito il parere sanitario.

In caso di scioperi o di quant'altro impedisca il normale svolgimento della fornitura, sia da parte della ditta sia per sospensioni nelle attività didattiche da parte della scuola, si è tenuti alla comunicazione con conveniente preavviso.

Nei casi di necessità, determinati da motivi di salute, la ditta appaltatrice è obbligata a fornire, in sostituzione del pasto previsto nel menù del giorno e senza ulteriori costi aggiuntivi, pasti alternativi la cui composizione sarà stabilita dalla certificazione medica specifica che la ditta dovrà scrupolosamente osservare.

Obbligo di osservare eventuali tabelle dietetiche riguardanti le cosiddette " diete speciali"cioè tutte quelle diete diverse da quelle fornite comunemente dalla refezione scolastica, che corrispondono di volta in volta alle esigenze cliniche di alcuni utenti ad esempio soggetti affetti dal morbo celiaco.

A tal fine si precisa che l'utente stesso avrà l'obbligo di presentare al Responsabile del Servizio Mensa del Comune:

1) Richiesta con certificato medico redatto da uno specialista che attesti la necessità di una dieta particolare-
2) Richiesta di una tabella dietetica personalizzata, elaborata da uno specialista-
3) Richiedere al servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione la valutazione di tale tabella ed eventuali chiarimenti circa la sua applicabilità pratica-
4) Il Responsabile Comunale della Gestione Mense avrà l'obbligo di trasmettere la tabella dietetica all'Appaltatore del servizio per garantire il Servizio all'utente interessato-

Tali menu' devono essere contenuti in vaschette monoporzioni termosigillate contrassegnate dal cognome e nome dell'utente.

Il soggetto affidatario si obbliga, altresì, ad individuare al suo interno un Responsabile tecnico per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore con il Comune di Teti, per ogni problema relativo alla realizzazione dei servizi e alla relativa erogazione delle prestazioni.

ART. 3 - COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DEGLI UTENTI

E' a carico degli utenti la compartecipazione al costo del servizio con versamento, nella Tesoreria Comunale, della somma come determinata annualmente dalle Amministrazioni Comunali, a fronte del rilascio di buoni mensa da parte delle medesime.

Ha diritto al servizio di mensa gratuito il personale docente in servizio durante l'orario della mensa.

L'Ente appaltante si riserva, annualmente, di individuare nominativamente utenti che nell'espletamento delle loro mansioni di servizio all'interno dell'istituzione scolastica potrebbero essere autorizzati ad usufruire del Servizio Mensa con il Buono pasto.

ART. 4 -NORME IGIENICHE PER LA PREPAZIONE DEI PASTI

Tutti i recipienti devono essere conformi ai requisiti di cui al D.M. 21/3/1973 modificato dal D.M. 13/9/1975 e saranno forniti dalla ditta aggiudicataria.

Tutti gli alimenti devono essere cotti nello stesso giorno in cui è prevista la distribuzione.

Tutti i prodotti congelati e/o surgelati prima di essere sottoposti a cottura devono essere scongelati in celle frigorifere e frigoriferi a temperatura O° - 4 C.

La porzione delle carni crude deve essere effettuata nella giornata del consumo.

Devono essere usati piani separati per la preparazione di alimenti crudi e cotti, per carni bianche e rosse. Tali piani al termine di ogni tipologia di lavorazione devono essere accuratamente puliti e sanificati.

Gli utensili devono essere puliti e disinfettati ogni giorno.

Devono essere tassativamente evitate preparazioni anticipate dei pasti.

Gli ambienti devono essere protetti da insetti ed altri vettori.

I rifiuti devono essere frequentemente allontanati.

Al momento della preparazione dei piatti e del confezionamento dei pasti devono essere utilizzati guanti a perdere e mascherine.

E' tassativamente vietato fumare all'interno delle cucine.

ART. 5 - CONSEGNA E DISTRIBUZIONE DEI PASTI

La cottura, la confezione, il trasporto, la consegna ai refettori e la distribuzione dei pasti agli utenti saranno effettuate dal personale del soggetto aggiudicatario. I pasti per gli alunni delle Scuole Elementari di Tiana e Teti frequentanti le Scuole Elementari di Tiana saranno somministrati nel refettorio presso la Scuola Elementare di Tiana in Vico IV° Nazionale. Per gli alunni della Scuola Materna Statale di Teti e gli alunni della Scuola Media di Teti e Tiana i pasti saranno erogati nel refettorio delle Scuole Materne e Medie di Teti in Via Mazzini.

Fra il termine della preparazione dei pasti, inteso come termine della cottura, e la loro somministrazione nei refettori dovrà intercorrere un periodo di tempo non superiore a mezz'ora.

L'orario della consegna dei pasti dovrà essere concordata con l'Ente appaltante tenuto conto dell'attività didattica della scuola.

I mezzi di trasporto dovranno essere perfettamente in regola con le disposizioni del DPR n. 327/80 artt. 60 e seguenti. Inoltre i suddetti mezzi, coibentati e rivestiti internamente di materiale facilmente lavabile, dovranno essere adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti. Dovranno essere sanificati settimanalmente e puliti giornalmente. La cucina , relative attrezzature e quanto necessario, forniti dall'appaltatore, dovranno essere perfettamente in regola con le disposizioni di legge e relative autorizzazioni sanitarie.

Le attrezzature per le veicolazioni, il trasporto e la conservazione dei pasti caldi e freddi, devono essere conformi al suddetto decreto e dovranno garantire il mantenimento costante della temperatura dei cibi cotti da conservare caldi, ad una temperatura che dovrà essere compresa fra 60° e 65 ° fino al momento del consumo.

La consegna dei pasti nei refettori dovrà avvenire, tenendo conto dell'ubicazione e dell'organizzazione interna agli stessi, in modo da rendere funzionale la distribuzione dei pasti agli utenti, in base alle richieste delle scuole.

Sono altresì a carico della ditta appaltatrice le operazioni necessarie per la preparazione dei tavoli adibiti alla mensa nonché quelle relative alla sparecchiatura degli stessi con la corrispondente raccolta degli avanzi dei pasti.

Il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà mettere a disposizione, per le operazioni di distribuzione dei pasti, personale in numero tale da assicurare modalità e tempi di esecuzione adeguati a soddisfare le esigenze del caso e comunque almeno un'unità per ogni refettorio con un rapporto di massimo 25 pasti per addetto. In caso contrario il Comune potrà ordinare il potenziamento del numero degli addetti alla distribuzione.

Il soggetto aggiudicatario risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che, per fatto proprio o dei suoi dipendenti, potrà derivare al Comune ed a terzi, oltre ovviamente ai destinatari del servizio.

Considerata la delicatezza dei compiti cui il personale dell'appaltatore è preposto, l'ente appaltante ha la facoltà di richiedere all'appaltatore stesso la sostituzione di chi, a suo giudizio, risulti non idoneo o inadatto, anche sotto l'aspetto di un cor retto rapporto e della disponibilità psicologica con gli utenti della refezione. In tale caso l'appaltatore dovrà procedere alla sostituzione con urgenza e, comunque, non oltre tre giorni dalla segnalazione.

Tale personale dovrà essere munito di apposito libretto sanitario.

Il personale del soggetto aggiudicatario dovrà indossare apposito camice, cuffia, in modo da con tenere tutta la capigliatura, e dovrà usare guanti monouso.

Il materiale quale tovaglie e tovaglioli per i tavoli, deve essere monouso.

La distribuzione dovrà iniziare, quando gli alunni sono già seduti a tavola.

Le pietanze devono essere servite con la necessaria cura, attenzione e gentilezza.

ART. 6 - LOCALI ED IMPIANTI

I locali che la ditta metterà a disposizione per la cottura e la confezione dei pasti, nonché tutta l'attrezzatura, devono essere dichiarati idonei dalle competenti autorità, secondo quanto prescritto all'art. 2 della legge 30/4/1962 n. 283. I locali dovranno essere indicati al momento di presentazione dell'offerta. Inoltre i locali che la ditta metterà a disposizione per uso cucina e relative attrezzature dovranno essere ubicati ad una distanza dal centro abitato di Teti non superiore a 15 km.

L'amministrazione Comunale di Tiana, per i pasti da somministrare esclusivamente nelle scuole di Tiana cederà in uso, per il periodo di vigenza del contratto, alla Ditta aggiudicataria, i locali, gli impianti e le attrezzature esistenti e disponibili per il funzionamento del servizio di che trattasi, in stato di efficienza e rispondenti alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia di sicurezza ed igiene ai soli fini inerenti il presente appalto con l'onere di assicurarne la buona conservazione. L'inventario e la descrizione analitica dello stato dei locali e delle relative attrezzature saranno effettuati con appositi verbali a cura delle parti contraenti per mezzo di propri incaricati.

I costi relativi al consumo di acqua, gas, energia elettrica dei locali adibiti a sala cucina messi a disposizione dal Comune di Tiana saranno interamente a carico della ditta appaltarice. In proposito le erogazioni saranno conteggiate a mezzo appositi contatori.

La consegna dei locali e delle attrezzature nei predetti, nonché l'immissione nel possesso degli stessi, avranno luogo, ad og ni effetto, contestualmente alla sottoscrizione di detti verbali. Allo scopo, alle Ditte che intendono partecipare alla gara, sarà concesso previo preavviso di prendere visione dei locali e delle attrezzature di cui sopra. La Ditta appaltatrice dovrà conseguentemente valutare ed integrare la dotazione comunale con ogni tipo di attrezzatura che riterrà più idonea per una migliore gestione del servizio senza nulla pretendere dall'amministrazione appaltante.

La Ditta appaltatrice si fa obbligo di fornire ed acquistare l'attrezzatura che risulterà carente a garanzia del servizio. A tal riguardo dovrà essere fornita dal gestore una bilancia per grammatura alimenti. Nulla pretenderà dal Comune a titolo di rimborso per l'acqui sto dell'attrezzatura di cui sopra. Eventuali acquisti di attrezzature, da parte dell'appaltatore resteranno di sua proprietà. La manutenzione ordinaria di tutti gli impianti ed attrezzature sarà a carico del gestore. Resta a carico della committente la manutenzione s traordinaria dei locali adibiti a cucina, refettorio, nonché la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti ed attrezzature di proprietà del Comune (sostituzione pezzi, riavvolgimento motori, ecc.). Qualora il gestore non provveda puntualmente alla manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature, il committente si riserva di provvedere incaricando una ditta di sua fiducia ed addebitando al gestore la spesa sostenuta. In ogni caso, ogni spesa di ripristino per avarie, danneggiamenti provocati da incuria, negligenza, imperizia o imprudenza agli impianti, attrezzature ed agli immobili, ad opera del personale dipendente della Ditta appaltatrice, sarà addebitata totalmente alla st essa, fatti salvi

ulteriori diritti. Al termine del rapporto contrattuale la dotazione iniziale dei beni ceduti in uso, come risultante dall'inventario, dovrà essere integralmente restituita in buone condizioni, in quanto dovrà essere utilizzata secondo la normale diligenza del buon padre di famiglia.

Il soggetto aggiudicatario è obbligato al sistema di autocontrollo HACCP. L'Ente appaltante provvederà a proprie spese al sistema di autocontrollo HACCP per i locali refettorio

ART. 7-PERSONALE

1. il personale utilizzato per l'appalto deve essere alle dipendenze dell'impresa appaltatrice
2. il coordinamento per la preparazione dei pasti deve essere affidato a personale specializzato, in possesso di verificata esperienza nell'ambito della ristorazione collettiva.
3. Il personale addetto alla preparazione, consegna e distribuzione dei pasti deve costituire, compatibilmente con l'efficienza dell'organizzazione del lavoro e con il rispetto delle norme di legge e contrattuali che consentono ai lavoratori periodi di assenza dal servizio, un riferimento il più possibile stabile per l'Amministrazione.
4. La Ditta Appaltatrice dovrà fornire, al Settore Affari Generali, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo di tutto il personale assunto e di ogni eventuale e successiva variazione, con l'indicazione delle mansioni espletate e del tipo di rapporto contrattuale, dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro e dei versamenti assicurativi e previdenziali (INPS, INAIL).
5. Su richiesta dell'Amministrazione l'impresa deve fornire il Quadro 770 relativo alle "certificazioni lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale" e all'IRAP quadro IQ del personale alle proprie dirette dipendenze
6. La Ditta Appaltatrice dovrà applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nel servizio contemplato dal presente Appalto, tutte le norme vigenti per l'Assicurazione sugli Infortuni, la Previdenza ed ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge o dai contratti collettivi di lavoro ed accordi integrativi previsti per le ditte della categoria.
7. La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa posta a tutela dei lavoratori impiegati nel serviz io, dà titolo all'Amministrazione a dichiarare la risoluzione del contratto.
8. L'impresa appaltatrice deve ottemperare a propria cura e spesa a quanto disposto dalla normativa vigente per quanto concerne l'igiene, l'abbigliamento, la pulizia del proprio personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.
9. Essa deve altresì ottemperare a quanto richiesto dal D.Lgs. 19.9.94 n° 626 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'impresa appaltatrice dovrà indicare il nome del responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. n° 626/1994 citato e relativa accettazione da parte del medesimo.
10. Produrre copia del piano di sicurezza relativo al servizio assunto, prima dell'inizio dello stesso
11. Attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali.
12. Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione segnalerà la situazione alle Autorità competenti.
13. L'impresa aggiudicatrice dovrà tenere indenne l'Amministrazione da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando il Comune estraneo al rapporto di lavoro intercorrente tra lo stesso appaltatore ed i suoi dipendenti.

ART.8 - PAGAMENTI

L'affidatario è tenuto ad allegare alle fatture i buoni pasto erogati agli alunni e il modello DM/10 relativo agli obblighi assicurativi del personale che assumerà alle proprie dipendenze per il servizio oggetto del presente capitolato e presentare fattura non prima di 10 giorni dal mese successivo a quello in cui si è svolto il servizio.

Ai pagamenti si provvederà mensilmente entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, con apposito provvedimento del Comune di Teti previa istruttoria ed attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio da parte del Responsabile del Servizio o suo delegato.

ART. 9 - CAUZIONE ED ONERI FISCALI

Il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà contrarre apposita polizza assicurativa R.C. in favore dell'Ente appaltante per eventuali danni derivanti dalla somministrazione di pasti e bevande con un massimale garantito unico di Euro 500.000,00.

La Ditta dovrà produrre all'atto della stipula del contratto apposita cauzione definitiva pari al 10% dell'importo stimato per l'appalto (in ragione annua) più n.1 punto percentuale per ogni punto percentuale di ribasso.

Tutti gli oneri fiscali derivanti dalla stipula del contratto (bolli, diritti di rogito e registrazione) sono a carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 10 - PENALITA'

Il soggetto aggiudicatario dovrà scrupolosamente osservare, nella erogazione del servizio, tutte le disposizioni riportate nel presente capitolato. A tale scopo i controlli saranno indirizzati oltre che sui requisiti di natura igienica anche sulla qualità dei pasti forniti alle scuole.

L'ente appaltante controllerà l'organizzazione e la funzionalità del servizio.

Se durante lo svolgimento del servizio fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

1. Qualora il peso dei cibi fosse riscontrato, nella media dei campioni esaminati, inferiore a quello previsto nelle tabelle dietetiche una penalità pari al 20% dell'importo totale dei pasti somministrati nella giornata.
2. Qualora fossero usate derrate diverse o di qualità inferiore a quanto previsto sarà applicata una penale di

   Euro 150,00 il giorno.
3. Per il mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie riguardanti la preparazione, la conservazione dei pasti , le modalità di trasporto e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni una penale di Euro 500,00.
4. Qualora si verificassero ritardi nella consegna dei pasti alle scuole Euro 300,00 per ogni giorno.
5. Per il ritrovamento di corpi estranei nei cibi una penale di Euro 250,00.
6. Per la mancata erogazione dei pasti dietetici, sarà applicata una penale pari a 10 volte il costo del pasto.
7. Per altri casi di inadempienza non sopra ricompresi, l'ente appaltante si riserva, a suo giudizio insindacabile, di applicare ulteriori penalità calcolate in analogia a quanto sopra indicato.
8. Il Comune si riserva il diritto di effettuare i controlli ritenuti opportuni senza che l'appaltatore possa frapporre qualsivoglia eccezione

ART. 11 – RISOLUZIONE O PROROGA DEL CONTRATTO

Qualora le inadempienze causa delle penali si ripetessero, per ognuno dei casi previsti, per più di tre volte l'Ente appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto oppure decidere di proseguire all'applicazione delle penali raddoppiate rispetto a quanto previsto.

L'Ente appaltante avrà, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto se si verificheranno da parte della ditta appaltatrice le seguenti inadempienze:

1. In casi di cessione di attività ad altri;
2. In caso di mancata osservanza del divieto di subappalto;
3. Qualora si verificasse un caso di intossicazione alimentare accertato dalle autorità sanitarie.

In caso di risoluzione del contratto l'Ente appaltante può affidare il servizio ad altri, a trattativa privata, per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio.

E' sempre comunque fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze, potendo rivalersi l'Ente appaltante su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di alcun genere.

Le eventuali controversie che insorgeranno tra l'Ente appaltante e l'affidatario relativamente all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente capitolato, saranno deferite alla competenza giurisdizionale del foro di Nuoro

ART. 12 - RECESSO UNILATERALE DA PARTE DELL'IMPRESA

Qualora la Ditta appaltatrice dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, il Comune sarà tenuto a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

Sarà inoltre addebitata alla Ditta aggiudicataria, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altra Ditta concorrente, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

ART. 13 - SICUREZZA SUL LAVORO

Per garantire la sicurezza del lavoro dei propri dipendenti l'appaltatore si impegna a osservare tutte le norme antinfortunistiche di legge, esonerando l'Ente appaltante da ogni responsabilità.

ART. 14 - DANNI A PERSONE O COSE

E' a carico dell'appaltatore ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo, restando pertanto esonerato da responsabilità il Comune appaltante.

ART. 15 - DIVIETO DI SUBAPPALTO O DI CESSIONE DEL CREDITO

E' assolutamente vietata la cessione del contratto.

E' vietato altresì il subappalto.

ART. 16 - AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata alla Ditta, società o cooperativa che avrà presentato un ribasso più vantaggioso per l'Ente.

ART. 17 - CONTRATTO

Il contratto è soggetto, oltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia e del codice civile.

La Ditta appaltatrice è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che devono intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Troveranno applicazione, inoltre, tutte le ulteriori prescrizioni previste nel bando di gara.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutte le spese inerenti al contratto, che sarà stipulato presso la Residenza Municipale in forma pubblica amministrativa, quelle di bollo e di registro, nonché le relative imposte e tasse, prescritte e future, esclusa l'IVA che è a carico del Comune.

L'affidatario potrà avviare la realizzazione dei servizi anche nelle more della stipula del contratto. Quest'ultimo dovrà essere stipulato nel termine stabilito dall'Ente appaltante, previa presentazione della necessaria documentazione richiesta.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

ART. 18 - DOMICILIO DELL'AFFIDATARIO

All'atto della stipula del contratto di affidamento e per ogni effetto, l'affidatario dovrà eleggere il proprio domicilio legale presso l'Ente appaltante.

ART. 19 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni. vigenti che, in quanto applicabili, regolano la materia in normative.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO *Dott.ssa Laila Dearca*

COMUNE DI TETI
PROVINCIA DI NUORO

SCHEDA A

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE A PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO MENSA ALUNNI SCUOLE MATERNE DI TETI ED ELEMENTARI E MEDIE DI TETI E TIANA - ANNO SCOLASTICO 2014/2015 -

Al fine di partecipare alla gara si rende la seguente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (D.P.R. 28.12.2000 N. 445) DI CUI AL BANDO DI GARA

IL SOTTOSCRITTO_____

NATO A_____IL _____

RESIDENTE A _____C.A.P._____IN VIA/PIAZZA_____

IN QUALITA' DI__ _____

DELLA DITTA _____

SEDE LEGALE (via, n. civico e c.a.p.) _____

SEDE OPERATIVA (via, n. civico e c.a.p.)_____

NUMERO DI TELEFONO/FISSO E/O MOBILE _____ FAX_____

E-M AIL _____CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. _____

FORMA GIURIDICA _____

CHE L'IMPRESA PARTECIPA:

- ❑ A.1 – **IN FORMA SINGOLA**
- ❑ A.2 – **CAPOGRUPPO** DI COSTITUITA/COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI CUI ALL'ART. 37 D.lgs. 163/06, TRA LE SEGUENTI IMPRESE:_____

  _____
- ❑ A.3 – **MANDANTE** DI COSTITUITA/COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI CUI ALL'ART. 37 D.lgs. 163/06, TRA LE SEGUENTI DITTE:_____

  _____

e dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000:

1. l'inesistenza delle situazioni indicate al comma dall'art. 38 Codice dei contratti, come successivamente modificato ed integrato, e normativa di settore ed in particolare:

a. - di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di cessazione d'attività, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sono i seguenti (titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di legale rappresentanza, soci accomandatari):

.....

.....

- che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sussiste alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38 lett. c) del Codice dei contratti, ovvero che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, di cui fornisce allegata dimostrazione. La dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante della ditta concorrente o personalmente da ciascuno dei soggetti interessati.

Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 Codice Penale e dell'art. 445, c. 2 Cod. Proc. Penale.

c. - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;

d. - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo

derivante da rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

e. - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dall'Ente che bandisce la gara; di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività;

f. - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;

g. - di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori pubblici;

h. – di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;

i. – la non applicazione all'impresa, della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

l. - la non applicazione all'impresa della sospensione o della decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico**.**

2. DICHIARA INOLTRE:

- **che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.** di _____ __ _ _ _ per la seguente attività:_____ __ _ _ _ __ _ _ _ __ _ _ _ _ __ _ _ _ __ _ _ __ __ _ _ _ __

___ __ _ _ _ __ _ _ _ __ _ _ _ _ __ _ _ _ __ _ _ _ __ _ __ __ _ _ _ __**ed attesta:**

- n. di iscrizione _____ _ __ __; (nel caso di più iscrizioni, indicarle tutte);
- data di iscrizione: _____ _ _ __;
- durata/termine della ditta _____;
- forma giuridica: _____ _ __ _ _ _;
- Cod.fisc./P. I.V.A.: _____ _ _ ____
- INPS: matricola azienda: _____INPS : sede competente_____ _____(nel caso di più iscrizioni, indicarle tutte);
- INAIL: codice ditta _____
- **che la Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b D.lgs. 163/06 (se tale)** risulta regolarmente iscritta/o all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi nella sezione ..... con numero ..... altri dati ....
- **ovvero:** di avere inoltrato richiesta di iscrizione in data ..... Prot. n. .....**;**.

- che il/i Direttore/i Tecnici dell'impresa sono i seguenti:

- di essere in regola con gli <u>adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali secondo la legislazione vigente;</u>

che la Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b D.lgs. 163/06 (se tale) risulta regolarmente iscritta/o all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi nella sezione ..... con numero ..... altri dati ....

- **ovvero:** di avere inoltrato richiesta di iscrizione in data ..... Prot. n. .....**;**.

- che il/i Direttore/i Tecnici dell'impresa sono i seguenti:

___ __ _ _ _ __ _ _ _ __ _ _ _ _ __ _ _ _ __ _ _ _ __ _____;

per le Società in nome collettivo, che i soci componenti la società sono i seguenti:

.....

..... **.....**

per le Società in accomandita semplice, che i soci accomandatari sono i seguenti:

..... **.....**

..... **.....**

per ogni altro tipo di Società, che i soggetti di seguito indicati rivestono le cariche di Amministratori muniti di legale rappresentanza:

....

....

- [barrare, A PENA DI ESCLUSIONE, la casella corrispondente a quanto si dichiara]

☐ che l'impresa è tenuta all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/99, e che è in regola con le medesime;

☐ che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/99;

☐ che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 5 L. 68/99 così come integrato dall'art. 1 comma 53 legge 247/2007 ;

3) - l'inesistenza di situazioni di controllo ex art. 2359 C.C. con altre imprese partecipanti alla gara, nonchè l'inesistenza di situazioni di collegamento e/o collegamento sostanziale con altri offerenti, quali ad esempio la non comunanza con altre imprese offerenti del legale rappresentante/titolare/amministratori/soci/direttori tecnici/procuratori con poteri di rappresentanza, nonchè ipotesi in cui le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

4) di avere esaminato il capitolato d'oneri, e di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso realizzabili, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di aver effettuato una verifica della disponibilità del personale necessario per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio in appalto.

5) di impegnarsi ad applicare le disposizioni dettate dal D. Lgs. 155/1997 in materia di HACCP e di impegnarsi a presentare un Piano di Autocontrollo prima dell'avvio del servizio che dovrà essere autorizzato e conforme alle prescrizioni del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della locale Azienda U.S.L. n. 3.

6) di impegnarsi ad applicare le tabelle dietetiche predisposte dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda USL n. 3 di Nuoro.

7) di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ……..

IL DICHIARANTE

……

ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE

SCHEDA B

DICHIARAZIONE PERSONALE

ARTT. 46 D.P.R. 445/2000

Il Sottoscritto …… C.F. n° ……

nato a …….. il …… e residente a …….. C.A.P. ……

in Via/P.zza …… n° ……. tel. …… fax ……

in qualità di …… della Ditta ……,

con sede in ……..……..., Via ……..…….. n° …….

C.F. n° ……., tel. …… fax ……;

capogruppo delle Ditte **(se tale)** ……..

riunite ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 11/02/1994 n° 109,

valendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, per la documentazione relativa all'appalto dei lavori di:
"SERVIZIO MENSA ALUNNI SCUOLE MATERNE DI TETI ELEMENTARI MEDIE DI TETI E TIANA" – ANNO SCOLASTICO 2014/2015 -

Memore delle pene stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA ED ATTESTA:

l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lett. b) e c) dell'art. 38 Codice dei Contratti**, indicandole specificatamente a pena di esclusione:**

A. assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di un delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. n. 1423/56, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575;

B. che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

C. inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato; di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile; di sentenza di applicazione delle pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; di sentenza passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, il dichiarante dovrà indicare le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Le imprese che intendono partecipare devono porre la massima attenzione nel predisporre detta dichiarazione, che deve contenere tutti i provvedimenti che i diretti interessati (rappresentanti legali e direttori tecnici) risultano avere a proprio carico, compresi i dati che non risultano nel certificato del casellario ordinario (cioè rilasciabile a richiesta dell'interessato), al fine di evitare responsabilità per dichiarazioni non veritiere.

Data _____

IL DICHIARANTE

----

(1) DETTO MODULO DEVE ESSERE PRODOTTO DAI SEGUENTI SOGGETTI:

a) Legale Rappresentante
b) Direttori tecnici diversi dal legale rappresentante
c) Tutti i Soci di società in nome collettivo
d) Tutti i Soci accomandatari;
e) Per gli altri tipi di società, dai soggetti che rivestono la carica di amministratori muniti di legale rappresentante.

SCHEDA C

OGGETTO DELL'APPALTO: "SERVIZIO MENSA ALUNNI SCUOLE MATERNE DI TETI ED ELEMENTARI E MEDIE DI TETI E TIANA" – ANNO SCOLASTICO 2014/2015 -

---

Il Sottoscritto …… C.F. n° ……

nato a …….....…….....…….. il .....

in qualità di …….……..…….....…….....

della Ditta …….....……..,.....

capogruppo delle Ditte **(se tale)** …….....……..

DICHIARA

Con riferimento alla gara del servizio di: **"SERVIZIO MENSA ALUNNI SCUOLE MATERNE DI TETI ED ELEMENTARI E MEDIE DI TETI E TIANA" – ANNO SCOLASTICO 2014/2015 -**

di offrire il prezzo globale, di € …….....

(diconsi .....)

determinato mediante **RIBASSO DEL .....%** (.....) **SULL'IMPORTO DEL SERVIZIO POSTO A BASE DI GARA**.

DICHIARA

a) di essersi recati sul luogo di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tali da consentire il ribasso offerto; di aver effettuato una verifica della disponibilità del personale necessario per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio in appalto.

Data .....

IL DICHIARANTE

.....